REGOLAMENTO (CE) N. 1679/98 DELLA COMMISSIONE

del 29 luglio 1998

relativo alle modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1099/98 del Consiglio e al rimborso parziale dei dazi all'importazione riscossi nell'ambito di un contingente di orzo di malteria

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto il regolamento (CE) n. 1099/98 del Consiglio, del 25 maggio 1998, relativo all'apertura di un contingente tariffario comunitario per l'orzo di malteria di cui al codice NC 1003 00 (¹), in particolare l'articolo 2,visto il regolamento (CEE) n. 1766/92 del Consiglio, del 30 giugno 1992, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali (²), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 923/96 della Commissione (³), in particolare l'articolo 10, paragrafo 4,considerando che le disposizioni che disciplinano le importazioni di cereali nella Comunità figurano nel regolamento (CE) n. 1249/96 della Commissione, del 28 giugno 1996, recante modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 1766/92 del Consiglio in ordine ai dazi all'importazione nel settore dei cereali (⁴), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2092/97 (⁵); che, a norma dell'articolo 2, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1249/96, a determinate condizioni, è concessa una riduzione forfettaria del dazio all'importazione pari a 8 ECU/t, in particolare per l'orzo di malteria;

considerando che, in applicazione dell'articolo 1 del regolamento (CE) n. 1099/98, è aperto per il 1997 e il 1998 un contingente tariffario di 50 000 tonnellate di orzo di elevata qualità di cui al codice NC 1003 00, destinato alla produzione di malto da utilizzarsi per la fabbricazione di alcune birre invecchiate in fusti contenenti legno di faggio; che il dazio applicabile a tali importazioni è pari al 50 % del dazio intero in vigore il giorno dell'importazione senza la riduzione forfettaria del dazio all'importazione di 8 ECU/t prevista dal regolamento (CE) n. 1249/96; che, di conseguenza, è opportuno ritoccare i dazi applicati in forza del regolamento (CE) n. 1249/96 per una quantità massima di 50 000 tonnellate di orzo di malteria, per la quale siano stati chiesti titoli di importazione tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1997, e per una quantità non determinata per la quale siano stati chiesti

titoli d'importazione tra il 1° gennaio 1998 e la data di entrata in vigore del presente regolamento, riducendo del 50 % l'aliquota del dazio in vigore il giorno dell'immissione in libera pratica del prodotto importato e maggiorando di 8 ECU/t l'importo ottenuto, per tener conto della riduzione forfettaria del dazio all'importazione eventualmente applicata all'atto dell'immissione in libera pratica; che, per le quantità per le quali i titoli d'importazione sono stati chiesti tra l'entrata in vigore del presente regolamento e il 31 dicembre 1998, limitatamente al saldo non ancora utilizzato del contingente annuo di 50 000 tonnellate, il dazio all'importazione deve essere diminuito del 50 %;

considerando che il contingente tariffario aperto dal regolamento (CE) n. 1099/98 copre i periodi dal 1° gennaio al 31 dicembre, rispettivamente, del 1997 e del 1998; che, nonostante le disposizioni dell'articolo 2 di detto regolamento, non possono essere adottate disposizioni aventi effetto retroattivo per garantire la qualità dell'orzo già importato, né ai fini del riconoscimento dei documenti che permettano di accertare tale qualità;

considerando che è opportuno garantire l'esecuzione dell'impegno assunto a livello internazionale concedendo agli operatori che nel periodo in causa abbiano importato orzo di qualità particolare destinato alla fabbricazione di birra di beneficiare, a loro richiesta, della diminuzione del dazio all'importazione, previa deduzione delle eventuali riduzioni forfettarie; che è pertanto necessario autorizzare gli Stati membri a rimborsare i dazi riscossi in eccesso agli operatori che possano dimostrare di aver beneficiato della riduzione del dazio all'importazione di 8 ECU/t, prevista per l'orzo di malteria destinato alla produzione di malto rispettivamente tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1997 e tra il 1° gennaio 1998 e la data di entrata in vigore del presente regolamento; che, tenuto conto del fatto che il termine previsto per la trasformazione dell'orzo in malto dal regolamento (CE) n. 1249/96 è di sei mesi dalla data di immissione in libera pratica, nonché del fatto che per la fabbricazione del tipo di birre previsto da tale contingente un termine di 100 giorni è ampiamente sufficiente, è opportuno, per motivi di semplificazione, mantenere tali termini riguardo alle disposizioni che disciplinano il contingente in causa;

considerando che il comitato di gestione per i cereali non ha emesso alcun parere nel termine fissato dal suo presidente,

⁽¹⁾ GU L 157 del 30. 5. 1998, pag. 9.⁽²⁾ GU L 181 dell'1. 7. 1992, pag. 21.⁽³⁾ GU L 126 del 24. 5. 1996, pag. 37.⁽⁴⁾ GU L 161 del 29. 6. 1996, pag. 125.⁽⁵⁾ GU L 292 del 25. 10. 1997, pag. 10.